



Adria e Clodia pronte a salpare

Collegamenti ed escursioni su san Pietro Clodia e Adria pronte a riprendere il mare



Adria e Clodia, le due motonavi dell'Amat, sono pronte a salpare le ancore per la nuova stagione. Continueranno a garantire sia i collegamenti estivi tra la città e l'isola di San Pietro che le escursioni serali attraverso i due mari. Quest'anno si aggiunge una novità al consueto pacchetto di offerte. Grazie alla grande disponibilità della Marina militare sarà possibile effettuare un'escursione guidata sull'isola di San Pietro attraverso la pineta gustando appieno il contatto con l'ambiente naturale. I sopralluoghi fatti nei mesi passati hanno consentito di mettere a punto l'itinerario e gli orari in cui sarà possibile sbarcare. L'offerta è valida per le scolaresche e i gruppi organizzati e sono già numerose le richieste giunte in azienda per poter usufruire di questa novità. Si tratta, difatti, di un'iniziativa che si coniuga bene soprattutto con le esigenze degli studenti delle scuole e che si sviluppa, in prevalenza, lungo il periodo dell'anno scolastico, quello nel quale le scuole organizzano le gite di istruzione e le escursioni.

Sulle nostre motonavi, intanto, sono state portate a termine le necessarie operazioni di carenatura post invernali. Adria e Clodia sono pronte a rimettere in funzione i

motori e a riprendere il largo. Fare i bagni sull'isola e navigare la sera nei due mari di Taranto si confermano tra i servizi più graditi dai tarantini e dai turisti, italiani



e no. Basterà qualche cifra per fornire il quadro del gradimento. Nei mesi estivi del 2007 i passeggeri totali trasportati sono stati 84.464 suddivisi tra giugno (9061), luglio (29.374), agosto (39.810) e settembre (6219) secondo il classico andamento della distribuzione delle vacanze e della disponibilità di tempo. I turisti serali assommano a 9260, con picco nei trenta giorni d'agosto (4654); i tarantini che hanno scelto l'isola di San Pietro per i bagni di mare sono stati 75.204, con l'impennata di agosto pari a 35.156 passeggeri. Le passeggiate serali in mar Piccolo e in mar Grande sono un'iniziativa a forte richiamo turistico inserita nei depliant delle agenzie turistiche. Nel frattempo la nostra azienda, d'intesa con il Comune e con la Marina militare, ha ripreso il progetto del pontile Rota, situato in mar Grande di fronte al Lungomare. Si tratta del piano per ristrutturarlo e attrezzarlo per costituire una fermata del servizio di linea da ripristinare nell'ambito di nuovi collegamenti cittadini. Va avanti, inoltre, il progetto più complessivo di cui è capofila il Comune di Pulsano di trasporto via mare lungo la litoranea orientale, da Taranto fino a Campomarino. Una bella idea per liberare la litoranea.

Collegamenti con l'isola: orari e biglietti

I collegamenti con l'isola di San Pietro seguono questo schema: **andata**, da piazzale Democate, alle 8.45 (arrivo 9.25), 10.15 (10.55), 12 (12.40), 14.15 (14.55), 16.30 (17), 18.00 (18.40): **ritorno** alle 9.30 (10.10), 11.00 (11.40), 13.00 (13.40), 15.00 (15.40), 17.10 (17.50), 19 (19.40).

Chi vuole raggiungere l'isola deve acquistare all'Appia Viaggi (via Dante) il biglietto. Questi i costi: 5 euro (andata e ritorno, civili, escluso il biglietto d'accesso alla spiaggia; 1.80 e 3 euro per i militari di truppa ovvero ufficiali e sottufficiali e familiari; 5 euro per gli ospiti del personale militare. Ci sono poi gli abbonamenti: 9 e 25 euro, il mensile per i militari; 45 euro lo stagionale per i militari. Il biglietto di corsa semplice per le escursioni serali costa 8 euro. Il nuovo piano tariffario, concordato con la Marina militare, consente a militari e civili di godere dell'isola di San Pietro come spiaggia rispettando le norme previste tese a salvaguardare la bellezza e l'igiene dell'isola.



Stage e borse di studio

Otto studenti dell'istituto "Cabrini" hanno partecipato a uno stage in azienda per 360 ore complessive, suddivise in due periodi. Gli stagisti hanno partecipato alle attività degli uffici di Ragioneria, Acquisti e Commerciale. La convenzione è stata sottoscritta in base al progetto formativo inquadrato nel Por Puglia 2000-2006 per il corso di "Tecnico superiore dell'amministrazione economico-finanziaria ed il controllo di gestione", rivolto a studenti già diplomati. L'obiettivo era fornire una preparazione in un

ruolo spendibile sul mercato del lavoro. L'attività di apprendimento dei tirocinanti è stata seguita da due tutor aziendali, la responsabile Area personale, dottoressa Fabiola Menenti, e il coordinatore dell'Ufficio vendite, dottor Cosimo Carrieri, che hanno coordinato i ragazzi.

Intanto, sono state riconosciute le borse e i premi per l'anno scolastico 2004-2005. Otto borse da 250 euro, per l'università, a Marco Quintano, Andrea Di Corrado, Fabrizio Cafaro, Giuseppe Cavallaro, Maria Rosaria Di Lena, Luana

Angelillo, Francesco Scialpi, Antonio Mastroleo; quattro da 200 (Università) a Lucia troia, Stefania Loparco, Angelo Cellammare, Marco Fraccascia; 2 da 150 euro (media inferiore) a Claudia De Pasquale, Fabrizio Troncone; 2 da 120 euro (elementare) a Fabiana Maldarizzi e Flavia Monteleone; 13 premi di studio da 100 euro (media superiore) a Gianluca De Pasquale, Cosimo Cometa, Antonella Cometa, Giuseppe Scardigno, Giuseppe Pio Bobbio, Antonello Scardigno, Ida Frigiola, Vita Pignatale, Carlo Cafaro, Paola Sguario, Chantal Castellano, Gabriella Ladiana, Francesca Palmisano; 9 da 70 euro (media inferiore) a Paola Cellammare, Francesco Colella, Francesco D'Amuri, Vito Frigiola, Marco Latagliata, Alessandra Maldarizzi, Luigi Messinese, Fabrizia Nobile, Antonella Palattella; 19 da 50 euro (elementare con passaggio) a Marco Albanese, Valentina Colella, Alessia Cometa, Maurizio D'Ignazio, Marco Dimitri, Giuseppima Frigiola, Giorgia e Fabio Fuggetti, Andrea Gianfreda, Sara Latagliata, Antonio Maiullari, Teodoro Matrovito, Sandra Messinese, Jennifer Palmisano, Viviana Picchi, Manuel Picuno, Simona Puggelli, Roberta Russo, Carol Ruta.

Tariffe e titoli del servizio urbano

BIO - Biglietto ordinario di corsa semplice _____	€ 0,90
BIT - Biglietto a tempo 90' a partire dalla prima obliterazione _____	€ 1,20
BIV - Biglietto acquistabile in vettura una sola corsa, venduto dal conducente a bordo degli autobus con sovrapprezzo _____	€ 1,50
BIS - Biglietto suburbano per tutte le linee 4, 14 con origine o destinazione oltre il confine comunale di Taranto _____	€ 1,10
BUS1 - Biglietto urbano soluzione 1 giorno tutta la giornata nella quale viene effettuata la prima obliterazione _____	€ 2,40
BUS3 - Biglietto urbano soluzione 3 giorni tutta la giornata nella quale viene effettuata la prima obliterazione e le due giornate successive _____	€ 6,00
BUS7 - Biglietto urbano soluzione 7 giorni sette giorni compreso quello della prima obliterazione _____	€ 14,50

Abbonamento Famiglia (min. 2)

Perceptor di pensioni al minimo INPS	€ 15
Ultrasessantacinquenni	€ 15
Afflitti da invalidità min. 34%	€ 15
Abbonamenti Ordinari/Famiglia	Ordinari
Successivi	
Libera circolazione personale	€ 34
Lavoratori dipendenti	€ 31
Giovani di età inferiore a 21 anni	€ 19
Disoccupati e cassintegrati	€ 19
Casalinghe	€ 19
Utenti di età superiore a 65 anni	€ 15
Pensionati al minimo I.N.P.S.	€ 15
Utenti con invalidità min. 34%	€ 15
Militari di leva	€ 11,50
Abbonamenti Annuali	Ordinari
Libera circolazione personale	€ 340
Lavoratori dipendenti	€ 310
Giovani di età inferiore a 21 anni	€ 190
Disoccupati e cassintegrati	€ 190
Casalinghe	€ 190
Utenti di età superiore a 65 anni	€ 150
Pensionati al minimo I.N.P.S.	€ 150
Utenti con invalidità min. 34%	€ 150

L'anno 2006 è stato l'"annus horribilis" per l'Amat, un periodo critico come scenari e prospettive oltre che per la delicatissima situazione finanziaria con la quale si è dovuta misurare tutta l'azione amministrativa portata avanti da amministratori e dirigenti. Il presente e il futuro, però, appaiono orientati a un maggior ottimismo in termini economici, di sviluppo delle attività dell'azienda e della qualità percepita e offerta agli utenti.

In particolare, la situazione finanziaria dell'Amat spa, già delicata a causa della progressiva crescita dei crediti verso il Comune unico azionista, è improvvisamente divenuta insostenibile dopo la dichiarazione di dissesto finanziario dell'ente proprietario (17 ottobre 2006). Una delle conseguenze è stata che la nostra banca cassiera, dopo vent'anni di rapporti proficui, ha deciso di non rinnovare più il consueto fido di quattro milioni di euro. La decisione assunta dai vertici dell'istituto di credito, unitamente all'immobilizzo dei crediti vantati verso il Comune, ha privato l'azienda di ogni forma di disponibilità finanziaria. L'unica via d'uscita è stata la ricontrattazione delle scadenze, avvenuta nel corso del 2007, con i più importanti fornitori aziendali per dilazionare i debiti e differire nel tempo le scadenze per complessivi 7.000.000 euro.

Questi accordi con i fornitori, la costante azione per contrarre i costi aziendali ed il recupero di maggiori ricavi, hanno consentito all'azienda di far fronte al puntuale pagamento degli emolumenti al personale e delle somme mensilmente dovute all'Inps, per i contributi previdenziali, e all'erario, per ritenute fiscali, liquidazioni Iva e autotassazione.

Alla fine del 2007 s'è verificato un punto di svolta. Il 18 dicembre, difatti, il presidente ingegner Giuseppe Casatello ha sottoscritto con l'organismo di liquidazione la transazione con la quale veniva definita la situazione creditoria dell'Amat verso l'amministrazione comunale. L'azienda ha incamerato 15.210.987 euro, pari al 50 per cento dei crediti complessivamente vantati.

Grazie a questa sostanziosa iniezione di liquidità, l'Amat ha potuto estinguere molti debiti verso i propri fornitori, alcuni dei quali risalenti all'ottobre 2005. Oggi si



Bilancio, il peggiore



sta terminando il pagamento delle ultime forniture (le più recenti) per raggiungere quanto prima il traguardo della correntezza di tutti i pagamenti.

La transazione con il Comune di Taranto, se per un verso ha risolto la crisi di liquidità dell'azienda, ha tuttavia aperto una nuova emergenza a causa dell'iscrizione in bilancio della perdita su crediti di

circa 14 milioni di euro, la quota cioè a cui l'azienda ha rinunciato definendo la transazione. Tale perdita ha prodotto l'integrale erosione del capitale sociale, determinando la situazione prevista dall'articolo 2447 del codice civile in base alla quale o si ricapitalizza o si liquida la società. La giunta comunale, espressione dell'azionista, ha scelto la prima soluzione



Il 2006 ha segnato il punto più difficile della vita amministrativa e finanziaria dell'azienda. La dichiarazione di dissesto del Comune aveva creato una situazione molto difficile aggravata dallo stop deciso dalla banca tesoriera di chiudere il fido. La transazione con l'Osl e la ricapitalizzazione decisa, in seguito, dall'azionista-Comune hanno consentito di superare, in parte, la difficile contigenza e di guardare al futuro con moderato ottimismo. Le idrovie, l'accordo con la marina militare e i collegamenti con l'isola di San Pietro ne simboleggiano un'attività positiva

o è alle spalle



decidendo di procedere alla ricapitalizzazione dell'Amat. Ha deciso di proporre al consiglio comunale il conferimento all'azienda degli immobili provenienti dalla cooperativa Stat (sede di Via Cesare Battisti e appartamento di Corso Umberto) e lo stabile dell'ex Upim ubicato ad angolo tra via Mazzini e via Temenide, attualmente utilizzato come parcheggio chiuso vigila-

to. La parola definitiva sul conferimento di questi beni, il cui valore ammonta a complessivi undici milioni spetta al consiglio comunale. La giunta, nel frattempo, ha già approvato la delibera.

La transazione con il Comune, e la conseguente rinuncia a una parte dei crediti esposti in bilancio, non potevano non avere un riflesso sul bilancio dell'esercizio

2007, attualmente in corso di approvazione. Esso espone, difatti, un risultato negativo della gestione (perdita di esercizio) pari a 7.431.225 euro interamente dovuto alla perdita su crediti derivante dalla definizione transattiva. Senza gli effetti della svalutazione dei crediti l'esercizio 2007 avrebbe invece comportato un risultato operativo di segno positivo pari a 1.791.802 euro (al lordo del risparmio fiscale prodotto dalla svalutazione), confermando e ulteriormente migliorando l'andamento crescente del precedente esercizio.

Al raggiungimento di tale positivo risultato operativo hanno fornito un decisivo contributo una serie di iniziative adottate dal Cda dell'azienda, tra cui: la revoca della deliberazione del Cda (21 novembre 2005) su "Presenza d'atto e ratifica atto d'intesa fra Comune di Taranto e Amat spa"; la ridefinizione del trasporto mediante motonavi con il ridimensionamento del progetto al solo servizio estivo, in coerenza con l'andamento della domanda di trasporto registrato negli anni precedenti (che ha consentito di realizzare un modesto utile di gestione nell'anno 2007); la generale riduzione dei costi aziendali e, segnatamente, i costi di pubblicità, le spese legali, per consulenze e servizi diversi, le prestazioni di lavoro straordinario, le indennità per il Cda, le spese di rappresentanza.

Se si osserva la variazione del risultato economico tra il 2005 ed il 2007, considerati al netto degli effetti prodotti dalla svalutazione dei crediti vero il Comune, si deduce che l'assunzione di provvedimenti idonei a produrre effetti nel breve periodo ha già posto l'azienda nelle condizioni di produrre utili di gestione.

Il nuovo piano industriale 2008-2009, infine, porrà l'azienda nelle condizioni di avviare un periodo nel quale essa tenderà a rafforzare la sua posizione puntando con decisione allo sviluppo delle sue attività e, soprattutto, al netto miglioramento della qualità percepita dall'utenza. Il quadro di buone relazioni industriali, tornate ad essere improntate ad un costruttivo rispetto di tutti i ruoli, autorizzano ad essere ottimisti.

Pietro Carallo direttore amministrativo

Tutti gli sconti per i nostri dipendenti

Il circolo dipendenti dell'Amat, da quando sono state rinnovate le cariche (presidente Rodolfo Portulano, vice Enzo Rochira) ha messo in piedi una serie di iniziative. Tutte a favore dei dipendenti dell'azienda che possono approfittare di numerosi vantaggi offerti dagli sconti applicati.

Oltre ai viaggi organizzati e agli sconti in vari negozi della città spiccano per la loro importanza le tante convenzioni stipulate con aziende, negozi, studi medici.

E' in atto un accordo con la compagnia **Novit Assicurazioni** (via Lazio 58, 0997354874). Fornisce copertura assicurativa agli associati Amat per: rca, incendio e furto, assistenza stradale, infortunio conducente, collisione; infortuni individuali e collettivi con lo sconto del 30 per cento per rca auto e del 40 per altre garanzie. E' possibile anche allineare polizze emesse da altre compagnie e sono previste pagamenti rateali semestrali vantaggiosi. La stipula e il pagamento del premio saranno effettuate con trattenute in busta paga da concordare.



Molti le iniziative in favore dei dipendenti attivate dal circolo dipendenti dell'Amat. Numerose convenzioni, che garantiscono significativi sconti sugli acquisti, sono state sottoscritte con negozianti, centri turistici, stabilimenti balneari e agenzie di assicurazione

In bus all'est europeo

Agosto all'insegna di un viaggio nei paesi dell'est europeo per gli associati al circolo della nostra azienda. Dal 16 al 24 è in calendario il viaggio a Praga-Monaco di Baviera-Salisburgo. La quota di partecipazione individuale è di 690 euro, con un acconto di 150 e il saldo dieci giorni prima del via. La partenza è prevista alle 20.30 da viale Unicef con un bus granturismo e molto confortevole. L'arrivo a Innsbruck a mezzogiorno del giorno dopo, visita alla città, pranzo e partenza per Monaco di Baviera. Si rimane qui tutto il giorno 18 per una visita completa della città. Il 19 si va a Praga e si rimane due giorni con pernottamento e tour in città. Il 22 si riparte per Salisburgo, visita il 23, poi si parte per l'Italia fermandosi a Verona. Qui si resta il 24 per una visita libera alla città. A mezzanotte si rientra a Taranto. Info telefonando al 340.9701131

Un viaggio a Lourdes

Alla fine del mese di agosto, dal 25 al 31, è in programma un pellegrinaggio a Lourdes, meta di milioni di cittadini e di fedeli di tutto il mondo. La quota di partecipazione è di 490 euro, acconto di 150 e saldo dieci giorni prima di imbarcarsi sul bus. La partenza è prevista per le 4.30 del 25 da viale Unicef. La prima tappa è in Liguria dove si passa la notte. Il giorno dopo si parte per Lourdes dove si arriva la sera. Il 27 e il 28 sono dedicati alla visita dei luoghi sacri. Il giorno dopo si parte per Avignone, si visita la città, poi si riparte per Gap. Il 30 si prende la strada del ritorno con tappa a Torino. Si arriva a mezzogiorno, si pranza e si visita la città dei Sabaudi. La mattina dopo si prende la via del ritorno a casa. L'arrivo è previsto poco prima di mezzanotte. Informazioni utili telefonando al numero 340.9701131.

Felisia e Felifonte

Il circolo dipendenti pensa all'estate e, quindi, alla stagione balneare e al divertimento. Una convenzione è stata sottoscritta con lo stabilimento **Mon Reve**: a tutti gli associati sarà applicato lo sconto del 20 per cento. Poi c'è l'accordo con i Parchi Felisia e Felifonte (Castellaneta) grazie alla quale scattano sconti sulle normali tariffe esibendo la tessera di servizio dell'Amat. Questi i prezzi praticati ai dipendenti della nostra azienda: ingresso al parco Felifonte 16 euro, ingresso gratuito al parco Felisia. Inoltre accesso ai percorsi tematici (7 euro), Imax (7), imax più percorsi tematici (13), discoteca Cromie econsumazione (15). Bambini fino a quattro anni ingresso gratis.

Si tratta di facilitazioni interessanti concesse ai dipendenti dell'azienda Amat che esibiscono il tesserino di servizio.

lettere al presidente

In questa rubrica il presidente Giuseppe Casatello risponde alle lettere degli utenti giunte in Amat attraverso le cassette dei reclami che si trovano ad ogni capolinea e all'ufficio vendite in via Margherita angolo via Matteotti. Non solo reclami, in ogni caso, ma anche suggerimenti e richieste. Vengono privilegiate le lettere che presentano situazioni e problemi di interesse collettivo e non eventuali singoli casi personali.

“Sono stata multata perché il mio biglietto Bit è scaduto sul mezzo già in movimento. Le sembra giusto?” (A. S. – Taranto)

Ricevere una multa non è mai piacevole, ma le istruzioni sul retro del biglietto parlano chiaro: il biglietto a tempo (Bit) ha validità per 90 minuti a partire dalla prima obliterazione. Al termine dei 90 minuti deve essere timbrato un nuovo biglietto anche se il proprio viaggio è iniziato un minuto prima della scadenza. La validità del biglietto a tempo, infatti, decorre dalla vidimazione per effetto del semplice passare del tempo: essa non è influenzata da nessun tipo di fattore.

“Desidero essere rimborsato delle corse non usufruite, perché il mezzo su cui viaggiava mia figlia, studentessa e abbonata, ha subito due avarie in due giorni.” (A.M. – Taranto)

L'avaria segnalata non era prevista, non era prevedibile, ma era tecnicamente possibile; poiché non ha compromesso la sicurezza dei passeggeri, né il raggiungimento della loro destinazione, dal momento che il bus in avaria è stato prontamente sostituito, non potrà essere rimborsato.

“L'autista mi ha negato la fermata in località Cisi. Mi ha riferito che non può consentire la discesa fuori fermata. E' vero?” (P.T. – Castellaneta - Taranto)

Le confermo che non è consentito ai conducenti eseguire la fermata del bus,

su richiesta degli utenti, fuori dalle aree definite ed individuate dalle paline o pinsiline. Le fermate, allo stesso modo dei percorsi, sono autorizzate dagli uffici dell'amministrazione comunale o provinciale, a seconda della competenza, anche in funzione della minore pericolosità e del minore intralcio alla circolazione stradale.

L'estate scorsa mi sono avvalsa dello sconto per acquistare l'abbonamento estivo ad un prezzo ridotto. Devo andare all'ufficio di via d'Aquino per rinnovare l'abbonamento a giugno? (V.R. – Taranto)

Sì, perché la tua tessera deve essere ricodificata. Poi potrai rinnovare l'abbonamento in qualsiasi rivendita per i mesi di luglio, agosto, settembre 2008.

Il controllore non ha multato una zingara. Perché i controllori non fanno il loro dovere con tutti? Secondo voi se mi vesto da zingara posso viaggiare a spese delle persone oneste? (C. P. – Mestre)

Il mestiere del controllore è complesso anche perché si svolge in mezzo a decine di occhi che lo osservano e, a torto o ragione, lo giudicano e insieme a lui giudicano l'intera azienda. Un controllore deve credere a chi si giustifica dicendo che aveva le mani ingombre di buste della spesa e non poteva timbrare prima di avere trovato un posto per sedersi? Deve


credere a chi ha ricevuto una telefonata urgente e ha dimenticato di timbrare? E a chi ha cercato di inserire il biglietto nella macchinetta ma sostiene che questa solo in quel momento non ha funzionato? Ognuna di queste piccole situazioni si svolge di fronte a viaggiatori che, come Lei, quando sono saliti sul bus per prima cosa ha fatto il proprio dovere timbrando il biglietto e solo dopo si sono dedicati alla ricerca del posto o alla sistemazione delle buste della spesa, o a rispondere al cellulare. Comprendo perfettamente la sensazione di essere una persona onesta tra tanti “furbi”. Quanto al comportamento del controllore, le assicuro che altrettante critiche avrebbe suscitato se avesse multato la zingara, probabilmente sprovvista di documenti o se l'avesse invitata a scendere perché senza biglietto.

“Ho sentito che pressi i parcheggi “Mazzeni” e “Oberdan” sono a disposizione le biciclette. Com'è possibile utilizzarle?”

E' proprio così. Da qualche mese la nostra azienda ha ripristinato il servizio gratuito delle biciclette sia per contribuire ad alleggerire il traffico urbano che per rispondere alla domanda di una migliore qualità dell'ambiente. Il servizio è diretto agli automobilisti che parcheggiano la propria automobile nei due siti dell'azienda, nell'ex Upim e in via Oberdan. Si lascia l'auto e si prende, a titolo completamente gratuito, la bicicletta.

AMAT S.p.A.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
Sede Sociale: via Cesare Battisti, 657 - 74100 Taranto
 Centralino: tel. 0997356111 - fax 0997794247
Ufficio pubbliche relazioni: tel. 0997356225
 www.amat.ta.it - e-mail:amat@amat.ta.it
Ufficio abbonamenti:
 via Margherita ang. via Matteotti - Taranto
 tel. 0994526785

Direttore Editoriale	Giuseppe Casatello	
Direttore Responsabile	Cesare Bechis	
Direzione-Redazione	via Cesare Battisti, 657	
Amministrazione	74100 Taranto	
	tel. 099.7356111 fax 099.7794247	
	www.amat.ta.it	
	e-mail:amat@amat.ta.it	
Edito a cura di	A.M.A.T. S.p.A.	
	via Cesare Battisti, 657	
	74100 Taranto	
Autorizzazione	Tribunale di Taranto	
	n° 592 del 10/01/2002	



oltre
VENTIMILA
 occhi guardano
AMAT Informa

dal prossimo numero
 potrebbe vendere anche
la TUA PUBBLICITÀ

Ogni due mesi diecimila copie di AMAT INFORMATICA vengono distribuite gratuitamente al personale dell'AMAT ed ai viaggiatori direttamente sul bus; se sei interessato a fare pubblicità sui bus aziendali su AMAT INFORMATICA contatta Quilbon telefonando allo 099-1915051.